

Il Sindaco propone di deliberare quanto segue: *“Adesione al progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010 che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l’elaborazione del “Mude Piemonte”.*

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime, per quanto di competenza, parere contabile favorevole ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive mm.ii. attestando, al contempo, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell’atto amministrativo proposto.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Balzola Cinzia

IN ORIGINALE FIRMATO

Il Responsabile del Servizio di Segreteria esprime parere tecnico-amministrativo favorevole, per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive mm.ii. attestando, al contempo, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell’atto amministrativo proposto.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA
Celocco dr. Corrado

IN ORIGINALE FIRMATO

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta e dei pareri che precedono;

PREMESSO che:

La legge n. 80 del 10 gennaio 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l’edilizia - MUDE -, quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai comuni, che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazioni catastale e di nuova costruzione;

I contenuti tecnici del MUDE nazionale devono essere definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni e dell’Agenzia del Territorio e della quale fa parte lo stesso Comune di Torino in rappresentanza dell’ANCI;

La presenza delle Regioni nella Commissione MUDE nazionale è relativa alla potestà legislativa concorrente in materia edilizia che le stesse esercitano, dalla quale consegue, tra l’altro, la necessità di uniformazione a livello del singolo territorio regionale dei modelli di presentazione delle pratiche edilizie;

Attualmente, nell’ambito dei progetti sviluppati all’interno del programma ELISA (finanziato dal Dipartimento degli Affari Regionali (D.A.R.) e per le autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), la definizione dei contenuti del modello ha raggiunto, quale anticipazione del MUDE nazionale, un grado di definizione avanzato;

In Piemonte la Città di Torino, con il supporto tecnico di CSI PIEMONTE, proprio nell’ambito del programma ELISA (progetti ELI_CAT e FED-FIS) e in conformità con la programmazione regionale in materia di ICT, ha finanziato la realizzazione di un prototipo del MUDE;

Per la realizzazione del prototipo la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi

comuni dell’area metropolitana torinese con il patrocinio dell’ANCI, e dai rappresentanti degli ordini degli Ingegneri, dei Geometri e degli Architetti, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale;

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 4-296 del 12/7/2010, ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del “MUDE Piemonte” presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti;

Il MUDE, modello unico digitale per l’edilizia, è una modalità telematica per la presentazione ai Comuni di comunicazioni inizio lavori asseverate, segnalazioni certificate di inizio attività, denunce di inizio attività, di domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, in materia di attività edilizia;

PRESO ATTO del contenuto dello schema di *Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art.15 (Accordi fra pubbliche Amministrazioni)*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTA condivisibile l’iniziativa in oggetto;

VISTO l’articolo 48 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali;

VISTE le leggi competenti in materia;

VISTO il T.U. n. 267/2000 sull’ordinamento degli Enti Locali e successive mm.ii.;

CON votazione unanime e favorevole dei presenti, espressa nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. Di **richiamare** le premesse quali parti integranti della presente;
2. Di **aderire** al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010 che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l’elaborazione del “MUDE PIEMONTE”;
3. Di **approvare** lo “Schema di Accordo di collaborazione tra Amministrazioni per l’elaborazione del progetto MUDE PIEMONTE, nonché per l’adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l’unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l’inoltro telematico di cui alla citata D.G.R.”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
4. Di **autorizzare** il Responsabile del servizio tecnico alla sottoscrizione del suddetto schema di accordo di collaborazione tra Amministrazioni;
5. Di **dichiarare**, visto l’esito unanime favorevole di apposita, separata e palese votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e successive mm.ii.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Bosso Savina
IN ORIGINALE FIRMATO
(1) _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cellocco dr. Corrado
IN ORIGINALE FIRMATO
(1) _____

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo (2)

N. **159** Reg. Pubbl.

Si certifica che questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data odierna ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal **14 OTT. 2015** al **29 OTT. 2015** in attuazione del combinato disposto dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, addì **14 OTT. 2015**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Cellocco dr. Corrado

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione, resa immediatamente eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____
li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cellocco dr. Corrado

(1) Per la copia scrivere firmato
(2) Cancellare sull'originale

	COMUNE DI LAMPORO PROVINCIA DI VERCELLI	G.C.	numero 25	data 07.10.2015
	Oggetto <i>Adesione al progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010 che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "Mude Piemonte"</i>			

(*)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

L'anno duemila ____ quindici _____ addì _____ sette _____
del mese di _____ ottobre _____ alle ore ____ nove _____
nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

- | | |
|-------------------------|--------------|
| 1) Savina BOSSO | Sindaco |
| 2) Claudio PRETI | Vice Sindaco |
| 3) Daniele SOGNO | Assessore |
| 4) Marco PRIORA | Assessore |

Presenti	Assenti
SI	
SI	SI
SI	
3	1

Partecipa alla seduta il Sig. _____ Cellocco dottor Corrado _____
Segretario del Comune.

La Signora _____ Bosso Savina _____ nella sua qualità di
_ Sindaco _____ assume la presidenza e, riconosciutane legale
l'adunanza dichiara aperta la seduta.

(*) Originale *oppure* copia.